

per una cultura dell'integrazione

a Villafranca di Verona



Famiglie in Rete
O.n.l.u.s.

la newsletter
dell'accoglienza



Notizie del mese

7 giugno

2014 n.7

30 giugno



CENA DELL'ASSOCIAZIONE
SABATO 7 GIUGNO 2014
ORE 19.00 IN SALA FRANZINI
VILLAFRANCA di Vr.

Articolo e galleria fotografica
pag. 2-4

Spazio Accoglienza La Chiocciola:

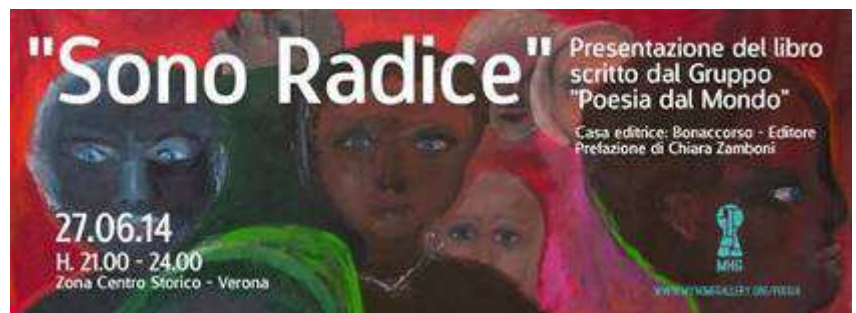
novità e progetti
Articolo a pag. 6



20 giugno

Giornata mondiale del rifugiato

pag. 5



Dalla prefazione di Chiara Zamboni:
"Sono dieci donne e un uomo a scrivere questi testi poetici. Vengono da altrove, da diverse parti d'Italia, ma anche da luoghi lontani, la Germania, il Marocco, la Serbia, l'Istria, il Messico. Sono accomunati dal vivere da anni a Verona, tenendo forte la consapevolezza di questa scelta, stabile o provvisoria che sia, e contemporaneamente la memoria di paesi e terre al di là dell'orizzonte. Nonostante la molteplice provenienza dei testi, non siamo di fronte ad un libro costruito con contributi assemblati da un curatore. È invece espressione di un laboratorio di poesia, dove da almeno quattro anni loro si incontrano scambiandosi testi e leggendo le poesie degli altri. La scrittura è cresciuta così in incontri amichevoli e vivi. Pubblicare libri e farli circolare attraverso letture corali è un modo per rilanciare questo percorso. Questo è il loro secondo libro. Il primo è stato pubblicato dalla stessa casa editrice..."

Autrici/autore :

Livia Alga
Stella Cernecca
Maria Grazia Chinato
Maria Josè Gil Mendoza
Irmgard Victoria Hartung

Claudia Iglesias Galvan
Elisabeth Lisa Jankowski
Živoslav Miloradovi
Najat Rezki
Marina Ribaudò
Mercedes Spada

Famiglie in Rete Onlus

Sede operativa: C.so Vittorio Emanuele 60
37067 Villafranca VR

045 7903168 – 345 2658987

associazioneretefamiglie@gmail.com

www.retefamiglie.com

SEGUICI ANCHE SU FB:

[https://
www.facebook.com/
FamiglieinRete](https://www.facebook.com/FamiglieinRete)



C.F. 93177770232

L'Associazione aderisce al C.N.C.A.

e al Tavolo di Coordinamento degli enti socio-
assistenziali della Vicaria di Villafranca-Valeggio

IIBAN: T37J035005996000000011433

7 giugno in sala Franzini Duomo di Villafranca

Una bellissima serata per la **cena dell'Associazione** prima della pausa estiva delle attività della Rete.

Tra gli invitati, oltre al Parroco (che non ha potuto essere con noi), l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Villafranca *Nicola Terilli*.

Erano presenti anche alcuni volontari dell'Associazione il Quadrifoglio



Ad un certo punto della serata le famiglie e i ragazzi più grandi, hanno **offerto dei doni**, uno ad ogni volontario e collaboratore dell'Associazione!

Una graditissima ed emozionante sorpresa!

Qui la "nostra" Palamdeep nella veste di presentatrice!



Il Presidente con il suo regalo!





Con l'assessore Nicola Terilli



Il Presidente con la nostra collaboratrice Sara





Ogni dono è stato accompagnato da un bellissimo bigliettino scritto e dipinto a mano dalle mamme della Rete

E dopo la cena....si sono aperte le danze!





Il significato nel nome

La Chiocciola si muove lentamente, restando sempre aderente alla Terra. Per questo motivo essa rappresenta il **procedere con gradualità** ma **sicurezza verso un obiettivo**.

La Chiocciola ci ricorda che a volte è meglio avere cautela e non dare nell'occhio se si vuole arrivare a destinazione.

L'elemento a cui essa è legata è l'elemento Terra, l'elemento della stabilità, della **sicurezza** e delle ricchezze nascoste nelle viscere delle montagne. La Chiocciola è dunque anche un simbolo di **prosperità**, ricchezza e sicurezza materiale.

Questo significato è rafforzato dal fatto che essa porta sempre con sé il suo guscio, cioè la sua "casa".

Altrettanto importante del suo procedere è il suo stare ferma. La Chiocciola può ritirarsi nel suo guscio, anche per lunghi periodi, ad esempio in inverno, **per poi riemergere in primavera**. Le "antenne" della Chiocciola, con in cima gli occhi, simboleggiano **consapevolezza**, attenzione ai dettagli, circospezione, atteggiamento vigile.

La spirale nel suo guscio riflette la *costante matematica universale* espressa dalla serie numerica di Fibonacci e che troviamo in tantissime specie viventi ($1+1=2$; $1+2=3$; $2+3=5$; $3+5=8$, ecc). In altre parole, la spirale si amplia secondo uno schema preciso che riflette queste proporzioni (3, 5, 8, ecc.).

La spirale simboleggia il mistero profondo della vita e l'unità di tutto ciò che esiste.

La ricchezza ottenuta in fretta viene spesso persa altrettanto in fretta. Al contrario, la ricchezza che si costruisce nel tempo è in armonia con le leggi universali e ha radici più profonde.

Lavorando con lentezza, gradualità, costanza, un po' alla volta è possibile costruirsi un **benessere duraturo**. Risparmiando con regolarità per un lungo arco di tempo è possibile raggiungere la stabilità economica.

Il segreto, che il simbolo della Chiocciola rappresenta, è il procedere piano piano, **con costanza e senza ansie**.

L'animale invertebrato abita nella stessa conchiglia per tutta la vita. grande e confortevole. Nel momento in cui la chiocciola raggiunge la taglia massima della conchiglia, in rapporto alle proprie dimensioni, l'accrescimento si arresta: un buon esempio di ... "**decrecita felice**"....!

Questo è il logo dello **Spazio Accoglienza** scelto tra altri dalla maggioranza dei volontari, genitori e ragazzi, che è stato creato a partire dalla chiocciola disegnata da *Amaral* per il **Gruppo Famiglia di Villafranca La Chiocciola**, dalla cui esperienza è nato il gruppo di volontari che si è poi costituito in "**Associazione Famiglie in Rete**" nel novembre 2005 (vedi il numero di febbraio 2014 della nostra newsletter)

Abbiamo scelto questo nome come segno di continuità e rinnovamento insieme, con l'augurio di poter godere di tutte le proprietà che questo simbolo rappresenta nel nostro cammino con le famiglie italiane e straniere che vorranno essere con noi.

Una nuova educatrice accompagnerà i volontari dello Spazio Accoglienza il lunedì e giovedì pomeriggio nelle attività con i bambini.

Ringraziamo il Comune di Villafranca che quest'anno si è impegnato a sostenere le attività della nostra Associazione con un contributo maggiore, consentendo anche di poterci avvalere in modo continuativo di collaborazioni esterne.

Approfondimenti nei prossimi numeri.





Il 20 giugno

si è celebrata la **Giornata Mondiale del Rifugiato**, appuntamento annuale voluto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che da oltre dieci anni ha come obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla condizione, spesso sconosciuta ai più, di questa particolare categoria di migranti.

Un **progetto fotografico**, un'esibizione itinerante sul tema dei migranti allestita su un tir che **partirà da Bari il 17 giugno**, attraverserà l'Italia e l'Europa per arrivare a **Bruxelles il 4 di luglio** per portare al Parlamento Europeo le storie di coloro che cercano accoglienza in Europa con il sogno di poter vivere in condizioni dignitose.

Il progetto, nato da un'idea di Alessandro Penso, vincitore del World Press Photo 2014 -General news e realizzato in collaborazione con il Festival internazionale di Fotografia Cortona on the Move e UNHCR, mostrerà il lavoro del fotografo italiano **The European Dream** a migliaia di cittadini europei.

L'idea nasce dalla volontà di proporre un tema delicato come quello dei richiedenti asilo ad un vasto pubblico con lo scopo di *sensibilizzare le persone*, portare alla luce i rischi di un viaggio come quello dei migranti, far conoscere le leggi europee in materia e *abbattere il muro di pregiudizio* che divide l'Europa dal resto del mondo.



Bari, Ancona, Roma, Firenze, Milano, Ginevra, Strasburgo e Bruxelles sono le tappe del viaggio che si concluderà a Cortona il 17 luglio, nel giorno di inaugurazione del Festival Cortona On The Move - Fotografia in Viaggio. Tappa centrale del progetto quella del 20 giugno quando, nella Giornata Mondiale del Rifugiato, il camion ha fatto tappa a Roma e in mostra ai Fori Imperiali ha presentato il suo viaggio ai media e alle istituzioni italiane.

La mostra di *Alessandro Penso*, composta da foto e video interviste, racconta di volti, oggetti, scene di vita di un gruppo di giovani migranti da anni bloccati in Grecia a causa dei regolamenti europei sui richiedenti asilo. Attraverso le immagini di Penso quei richiedenti asilo raggiungeranno simbolicamente la loro destinazione, l'Europa, e arriveranno a Bruxelles per dare un messaggio all'Unione: **il sogno di un continente che ascolta, che aiuta e che accoglie.**

al prossimo numero!